

Risveglio da un sogno lucido



Seme speranzoso,
promessa di uno splendente sorriso.
Calcolo e correggo la traiettoria che
mi porterà
sugli anelli di Saturno: assaporo
la vista lontana di una goccia d'acqua
insipida.

Fiore curioso,
spasimante dell'ape perfetta.
La tagliente luce del mezzogiorno
rivela
scure nubi all'orizzonte:
potrebbero non essere alte abbastanza
da concedermi
lo spazio per respirare.
Affanno.

Frutto dubbioso,
svigorito da un gelido vento
temporalesco.
Rimembro con nostalgia il candore di
un bocciolo di mela
raggiante ora marcia rossastra
che tradisce la vita
baciando infedelmente il terreno.

Carcassa di un sogno.